

Comunicato stampa

Caso Davide Cervia

Marisa, Erika e Daniele Cervia, moglie e figli di Davide Cervia, l'ex sottufficiale della Marina Militare esperto in Guerre elettroniche rapito a Velletri il 12 settembre 1990 nell'imminenza della 1^a Guerra del Golfo, rendono noto di aver ricevuto in data 17 luglio 2019 una missiva con la quale l' Ammiraglio di Squadra Carlo Massagli, Consigliere Militare del Presidente del Consiglio e su incarico del medesimo, li ha informati che *“il Ministro della Difesa ha recentemente sottoposto alle valutazioni della IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati la possibilità di promuovere l'istituzione di una Commissione di inchiesta Parlamentare che possa finalmente contribuire – con tutti gli incisivi strumenti a sua disposizione – a far luce sulle circostanze ancora oscure che riguardano la vicenda di Davide Cervia”*.

Marisa, Erika e Daniele Cervia prendono atto della serietà dell'impegno assunto dal Ministro della Difesa, On. Elisabetta Trenta, nei loro confronti quando, durante l'incontro avuto presso il suo Ministero nel gennaio scorso, aveva espresso l'intento di proporre l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per far luce sul rapimento dell'ex sottufficiale della Marina Militare.

Dopo la recente sentenza del Tribunale civile di Roma che ha condannato il Ministero della Difesa per omissioni, negligenza e depistaggi nella vicenda di Davide Cervia, la famiglia ritiene che l'istituzione di una Commissione Parlamentare di inchiesta sia assolutamente doverosa :a quasi trenta anni dal rapimento di Cervia, cittadino e servitore dello Stato, è ancora possibile raggiungere verità e giustizia.

Roma 29 luglio 2019